

SCHEDA TECNICA N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA DA DESTINARE ALL'U.O. DI GINECOLOGIA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	<p align="center"><u>CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI LA SPECIFICA CARATTERISTICA TECNICA POSSA EVINCERSI</u></p>	EVENTUALI NOTE
<p>1. Sistema video modulare che attraverso un unico processore possa gestire con vari moduli teste telecamere tre-chip Full HD, one chip e video endoscopi flessibili e ottiche 3D full Hd contemporaneamente.</p>		
<p>2. Almeno 4 differenti modalità di visualizzazione tra cui l'enfatizzazione delle strutture vascolari senza richiedere una fonte luce dedicata o l'aggiunta di filtri e un'illuminazione adeguata in qualsiasi area dell'immagine endoscopica consentendo all'operatore un miglior orientamento anatomico ed una migliore profondità di campo.</p>		
<p>3. Il video processore deve permettere di poter ottimizzare e potenziare l'immagine video. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Potenziare il contrasto colore; b) Interagire con lo spettro colori; c) Ottimizzazione della distribuzione della luce 		
<p>4. Uscita seriale per monitoraggio centralizzato</p>		
<p>5. Archiviazione di immagini e video con risoluzione Full HD via USB o simili</p>		
<p>6. Differenti livelli di menu visualizzabili direttamente sul monitor e di facile intuizione, gestibili attraverso i tasti della</p>		

camera dall'operatore da campo sterile o dal personale circolante attraverso una tastiera.		
7. Sistema PIP tra immagine standard live e le diverse modalità di visualizzazione tissutale.		
8. Capacità del sistema di fare autodiagnosi con la visualizzazione dello stato delle apparecchiature sul monitor.		
9. Salvataggio per ciascun operatore dei parametri video		
10. Visualizzazione live nell'immagine endoscopica delle modalità didattiche quali griglia e puntatore per un riferimento più puntuale all'anatomia laparoscopica ed endoscopica durante una procedura		
11. Software per la titolazione ed il commento degli interventi in lingua italiana con memorizzazione dati individuali dei pazienti		
12. Unità di controllo camera con uscite digitali (DVI-D, 3G SDI)		
13. N. 1 monitor retroilluminato a LED da 26" Full HD con PIP		
14. N. 1 telecamera Full HD 1080 P, 16:9 modulare: a) zoom ottico parafocale 2x integrato; b)		
15. Testina a 3 chip munita di tasti programmabili per il controllo di tutte le funzioni della camera, insufflatore di Co2 e fonte luce. 5 diverse modalità di visualizzazione. Esaltazione delle strutture anatomiche anche attraverso transizione cromatica; Interscambio dei sistemi ottici con oculare standard sulla stessa testina durante ciascuna procedura.		
16. N. 1 carrello a 4 ripiani, i cassetto, 1 supporto per camera. Unità centrale con trasformatore di isolamento, con portabombola.		
17. Fonte di luce xenon 175 watt		
18. N. 1 Pompa per irrigazione e aspirazione laparoscopica,		

<p>mediante generazione di una pressione isostatica. Dotata di sistema di riscaldamento delle sacche. Possibilità di inserimento di 2 sacche. Irrigazione fino a 3l/min e aspirazione fino a 7 l/min</p>		
<p>19. Possibilità di creare una lista procedure con valori personalizzati</p>		
<p>20. Tubo flessibile dotato di filamento ad incandescenza integrato che impedisce la perdita di calore nel tubo di insufflatore durante l'insufflazione stessa e assicura che il gas CO2 raggiunga il campo operatorio alla temperatura effettiva di 37 C°</p>		